

Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)

Allegato 1

Scheda di notifica delle modifiche richieste

Procedura consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Monitoraggio del 13.11.2023

Regione Basilicata | Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Autorità di Gestione regionale CSR Basilicata - Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza
adg.csr2327@regione.basilicata.it – <http://europa.basilicata.it/feasr/>

STATO MEMBRO: ITALIA

REGIONE: BASILICATA

1. Programma approvato: Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia versione 2.1 approvato dalla Commissione europea in data 23 ottobre 2023 con formale Decisione C(2023)6990.

2. Base giuridica delle modifiche: Articolo 119 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

3. Le modifiche di seguito illustrate comprendono le sezioni e i paragrafi di riferimento del CSR Basilicata 2023-2027 facenti parte del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia (versione 2.1).

- 1) Modifica capitolo 8 scheda intervento **SRA16 “Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma”**;
- 2) Modifica capitolo 8 scheda intervento **SRA29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica” – AGGIORNAMENTO PRINCIPI CRITERI DI SELEZIONE**;
- 3) Modifica capitolo 8 scheda intervento **SRA30 “Benessere animale”**; **MODIFICA RITIRATA**;
- 4) Modifica capitolo 8 scheda intervento **SRD04 “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale”**;
- 5) Modifica capitolo 8 scheda intervento **SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”**;
- 6) Modifica capitolo 8 scheda intervento **SRG01 “Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI”**;
- 7) Modifica Allegato 3 **“Cronoprogramma”**;
- 8) **Modifica capitolo 8 scheda intervento SRD02 “Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale” – AGGIORNAMENTO**;
- 9) **Modifica capitolo 8 scheda intervento SRA25 – ACA 25 “Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica” – AGGIORNAMENTO.**

4. Descrizione delle modifiche proposte:

(Legenda: inserimenti in rosso – eliminazioni in barrato nero)

Di seguito si espongono le proposte di modifica delle sezioni e paragrafi di riferimento del CSR Basilicata 2023-2027 adeguatamente giustificate.

MODIFICA n. 1

SRA16 - “Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma”

[omissis]

13. Importi unitari previsti – Tabella finanziaria con output

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023- 2029
SRA16-BAS-01 - Pagamento per azioni di tutela delle risorse genetiche in agricoltura (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)				200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	O.19 (unità: Operazioni)				1,50	1,50	3,00	0,50	Somma: 5,00 Max: 3,00

Giustificazione della modifica

La presente proposta di modifica nasce dall'esigenza di posticipare l'avvio dell'intervento SRA16 di un anno, al fine di evitare accavallamenti con la omologa misura 10.2 del PSR Basilicata 2014/2022 “Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” per la quale l'AdG regionale prevede l'avvio di un nuovo bando nel 2024.

MODIFICA n. 2

SRA29 - “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”

[omissis]

5. Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

[omissis]

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale.

Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non garantiscano la completa copertura di tutte le domande di sostegno dichiarate ammissibili, si procederà ad un abbattimento proporzionale dell'importo dell'aiuto, come definito e disciplinato alla sezione “Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale” di cui al cap. 4.7 del PSP 2023-2027.

Nella seguente tabella sono riportati i principi di selezione individuati dalla Regione Basilicata.

	Principi di selezione
Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi.	Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE
	Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE
	Aree naturali protette
Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale.	Presenza di allevamenti biologici
	Allevamenti condotti da pastori presidi del territorio ai sensi della L.R. Basilicata n. 54 del 2021 iscritti nell'elenco Regionale di cui alla DGR 669/2023

Giustificazione della modifica

Con la presente specifica inserita si potrà garantire il premio a tutte le domande di sostegno/pagamento ammissibili, anche nel caso in cui l'importo richiesto dovesse superare la dotazione complessiva del bando, inoltre al fine di sostenere il mantenimento della SAU biologica regionale consolidata, nonché il suo incremento, in conformità all'obiettivo fissato dalla Strategia Farm to Fork.

Inoltre, con l'inserimento di un ulteriore principio dei criteri di selezione tra quelli riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale si propone di concedere una premialità a quegli allevamenti condotti da pastori presidi del territorio, così come sancito nella L.R. n. 54 del 2021, e iscritti nell'elenco Regionale di cui alla DGR 669/2023.

La presente proposta di modifica è stata già valutata per il calcolo degli indicatori, dei target intermedi e finali, anzi, si prefigge come scopo il raggiungimento di tali indicatori e target e conseguentemente non incide su di essi.

13. Importi unitari previsti – Tabella finanziaria con output

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output									
Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023- 2029
SRA29-BAS-01-Foragge - Conversione all'agricoltura biologica Foraggiere avvicendate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		181,00	181,00	181,00				
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		2.154,70	2.154,70	2.154,70				Somma: 6.464,10 Max: 2.154,70
SRA29-BAS-01-Fruttif - Conversione all'agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		723,00	723,00	723,00				
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		539,42	539,42	539,42				Somma: 1.618,26 Max: 539,42
SRA29-BAS-01-Legumin - Conversione all'agricoltura biologica leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		233,00	233,00	233,00				
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.673,82	1.673,82	1.673,82				Somma: 5.021,46 Max: 1.673,82
SRA29-BAS-01-Olivo - Conversione all'agricoltura biologica olivo (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		695,00	695,00	695,00				
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		561,15	561,15	561,15				Somma: 1.683,45 Max: 561,15
SRA29-BAS-01-Ortive - Conversione all'agricoltura biologica ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		562,00	562,00	562,00				
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		693,95	693,95	693,95				Somma: 2.081,85 Max: 693,95
SRA29-BAS-01-Per le - Conversione all'agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggiere e le colture destinate all'alimentazione animale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		362,00	362,00	362,00				
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.077,35	1.077,35	1.077,35				Somma: 3.232,05 Max: 1.077,35
SRA29-BAS-01-Seminat - Conversione all'agricoltura biologica seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		291,00	291,00	291,00				
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		1.340,21	1.340,21	1.340,21				Somma: 4.020,63 Max: 1.340,21
SRA29-BAS-01-Vite - Conversione all'agricoltura biologica vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		718,00	718,00	718,00				
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)		543,18	543,18	543,18				Somma: 1.629,54 Max: 543,18
SRA29-BAS-02-Foragge - Mantenimento dell'agricoltura biologica Foraggiere avvicendate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	-163,00	163,00	163,00	163,00	163,00	163,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	7.668,71	9.570,55	9.570,55	9.570,55	11.963,19	11.963,19		Somma: 52.638,03 Max: 11.963,19
SRA29-BAS-02-Fruttif - Mantenimento dell'agricoltura biologica Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	-649,00	649,00	649,00	649,00	649,00	649,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	1.926,04	2.403,70	2.403,70	2.403,70	3.004,62	3.004,62		Somma: 13.220,34 Max: 3.004,62
SRA29-BAS-02-Legumin - Mantenimento dell'agricoltura biologica leguminose (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	-208,00	208,00	208,00	208,00	208,00	208,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	6.009,62	7.500,00	7.500,00	7.500,00	9.375,00	9.375,00		Somma: 41.250,00 Max: 9.375,00
SRA29-BAS-02-Olivo - Mantenimento dell'agricoltura biologica olio (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	-624,00	624,00	624,00	624,00	624,00	624,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.17 (unità: Ettari)	2.003,21	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.125,00	3.125,00		Somma: 13.750,00 Max: 3.125,00

SRA29-BAS-02-Ortive - Mantenimento dell'agricoltura biologica ortive (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	504,00	504,00	504,00	504,00	504,00	504,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	0.17 (unità: Ettari)	2.480,16	3.095,24	3.095,24	3.095,24	3.869,05	3.869,05		Somma: 17.023,82 Max: 3.869,05
SRA29-BAS-02-Per le - Mantenimento dell'agricoltura biologica er le aziende zootecniche: Premio maggiorato per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione animale (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	326,00	326,00	326,00	326,00	326,00	326,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	0.17 (unità: Ettari)	3.834,36	4.785,28	4.785,28	4.785,28	5.981,60	5.981,60		Somma: 26.319,04 Max: 5.981,60
SRA29-BAS-02-Seminat - Mantenimento dell'agricoltura biologica seminativi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00	258,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	0.17 (unità: Ettari)	4.844,96	6.046,51	6.046,51	6.046,51	7.558,14	7.558,14		Somma: 33.255,81 Max: 7.558,14
SRA29-BAS-02-Vite - Mantenimento dell'agricoltura biologica vite (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	646,00	646,00	646,00	646,00	646,00	646,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	0.17 (unità: Ettari)	1.934,98	2.414,86	2.414,86	2.414,86	3.018,58	3.018,58		Somma: 13.281,74 Max: 3.018,58

Giustificazione della modifica

Con la presente modifica si propone di ridistribuire le risorse assegnate per l'annualità 2023, a valere sull'intervento SRA29, sulle tre annualità per la conversione dal 2024 al 2026 e sulle cinque annualità per il mantenimento dal 2024 al 2028.

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021, le citate somme erano state preventivate, per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari, in forza della pertinente misura 11.2 "Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica" del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 vigente. Considerato che, allo stato attuale, gli impegni pendenti relativi alla Misura 11.2 verranno di fatto onorati con il FEASR 2014/2022, si ritiene utile ridistribuire le somme del FEASR 23/27, precedentemente assegnate per l'annualità 2023, a favore dei nuovi impegni per il quinquennio 2024/2028, in forza dell'intervento SRA 29.

MODIFICA n. 3
MODIFICA RITIRATA

SRA30 - “Benessere animale”

[omissis]

13. Importi unitari previsti – Tabella finanziaria con output

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023- 2029
SRA30 - BAS.01 - azione A - Bovini carne (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		140	140	140	140	140	140	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.040,82	2.040,82	2.040,82	2.040,82	2.040,82	2.040,82	Somma: 10.204,10 Max: 2.040,82
SRA30 - BAS.02 - azione A - Bovini latte (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		115	115	115	115	115	115	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	Somma: 12.422,35 Max: 2.484,47
SRA30 - BAS.03 - azione A - Bufaline da latte (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		115	115	115	115	115	115	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	2.484,47	Somma: 12.422,35 Max: 2.484,47
SRA30 - BAS.04 - azione A - Ovicapri (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130	130	130	130	130	130	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	Somma: 10.989,00 Max: 2.197,80
SRA30 - BAS.05 - azione A - Avicole (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		18	18	18	18	18	18	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		15.873,00	15.873,00	15.873,00	15.873,00	15.873,00	15.873,00	Somma: 79.365,00 Max: 2.197,80
SRA30 - BAS.06 - azione A - Equini (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		130	130	130	130	130	130	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	2.197,80	Somma: 10.989,00 Max: 2.197,80
SRA30 - BAS.07 - azione A - Suini (da area 1 a area 5) (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		65	65	65	65	65	65	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)								
	O.18 (unità: Capi di bestiame)		4.395,60	4.395,60	4.395,60	4.395,60	4.395,60	4.395,60	Somma: 21.978,00 Max: 2.197,80

Giustificazione della modifica

Con la presente proposta di modifica si prevede di posticipare l’avvio dell’intervento SRA30 di un anno, perché è in corso di definizione, sulla base delle specifiche regionali, la combinazione degli impegni previsti per le diverse tipologie di allevamento.

MODIFICA n. 4

SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali

[omissis]

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

[omissis]

Tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteria di ammissibilità generali

CO04 [omissis]

~~CR06 — Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di 5.000,00 euro.~~

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

[omissis]

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno è una sovvenzione in conto capitale

L'intensità dell'aiuto è pari al ~~90%~~ **100%** dei costi sostenuti.

~~Le tipologie di investimento che consentono una maggiorazione al 95% dell'aliquota di sostegno sono le seguenti:~~

- ~~a) Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità;~~
- ~~b) Interventi per la prevenzione e mitigazione dei danni causati dai grandi carnivori (esclusivamente per la realizzazione di recinzione fissa);~~
- ~~c) Acquisto e realizzazione di sistemi di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica (esclusivamente per la realizzazione di recinzione fissa).~~

Giustificazione della modifica

La presente proposta di modifica nasce dall'esigenza di eliminare l'applicazione del criterio di ammissibilità CR06 (soglia minima) e di elevare l'intensità dell'aiuto al 100%. Essa è stata già valutata per il calcolo degli indicatori, dei target intermedi e finali e non incide su di essi.

MODIFICA n. 5

SRD13 - “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

[omissis]

13. Importi unitari previsti – Tabella finanziaria con output

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023- 2029
SRD13-BAS-01 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			6,00	6,00	13,00	22,00	10,00	Somma: 51,00 Max: 22,00
SRD13-BAS-02 - installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			8,00	8,00	17,00	27,00	13,00	Somma: 65,00 Max: 27,00

Giustificazione della modifica

La presente modifica nasce dall’esigenza di evitare una sovrapposizione dell’avvio dell’intervento SRD13 con la fase di avvio e realizzazione degli investimenti legati al sostegno della sotto-misura 4.2 “*Investimenti in imprese agroalimentari con approccio individuale o di filiera o di area*” del PSR Basilicata 2014 – 2022: è in corso di svolgimento, infatti, il II bando sotto-misura 4.2 (D.G.R. n. 450 del 28/07/2023), per il quale, al termine della fase di pre-ammissione al finanziamento, si procederà ad avviare la fase di rilascio delle domande di sostegno e presentazione della documentazione. La fase dell’istruttoria e quella della realizzazione degli investimenti si svolgeranno nel corso dell’annualità 2024; si ritiene, pertanto, di non procedere nel 2024 con la pubblicazione di un analogo bando sulla nuova programmazione, anche al fine di garantire, nel corso del nuovo ciclo di programmazione, il sostegno alle imprese agricole che non potranno accedere al bando del PSR Basilicata 2014 – 2022.

MODIFICA n. 6

SRG01 - “Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRI”

[omissis]

13. Importi unitari previsti – Tabella finanziaria con output

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023- 2029
SRG01-BAS-01 - "sostegno gruppi operativi PEI" (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			-300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) (in EUR)			-300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		
	0.1 (unità: Progetti)			2,00	2,00	6,00	12,00		Somma: 20,00 Max: 12,00

Giustificazione della modifica

La presente modifica nasce dall'esigenza di verificare e consolidare compiutamente gli aspetti di integrazione fra interventi, alla luce del confronto avviato a livello nazionale dalla Rete Rurale Nazionale, su esigenze ed eventuali problematiche sorte e/o che potrebbero sorgere con l'avvio degli interventi AKIS, al fine di strutturare più efficacemente i futuri bandi.

MODIFICA n. 7

Allegato 3 “CRONOPROGRAMMA”

Codice intervento	Descrizione intervento	Dotazione finanziaria pubblica	2023			2024			2025			2026			2027			2028			2029		
			1° quad.	2° quad.	3° quad.	1° quad.	2° quad.	3° quad.	1° quad.	2° quad.	3° quad.	1° quad.	2° quad.	3° quad.	1° quad.	2° quad.	3° quad.	1° quad.	2° quad.	3° quad.	1° quad.	2° quad.	3° quad.
SRA01	ACA 1 - Produzione integrata	12.500.000,00																					
SAR03	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	24.062.327,90																					
SRA14	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	1.000.000,00																					
SRA15	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	1.000.000,00																					
SRA16	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma	1.000.000,00									X												
SRA18	ACA 18 - Impegni per l'apicoltura	3.000.000,00																					
SRA21	ACA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui	3.000.000,00																					
SRA24	ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione	4.000.000,00																					
SRA25	ACA 25 - Tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica	1.000.000,00																					
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	5.200.000,00																					
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	78.000.000,00																					
SRA30	Benessere animale	10.000.000,00						X															
SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	1.000.000,00																					
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	45.000.000,00																					
SRD001	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	53.000.000,00																					
SRD002	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	4.000.000,00																					
SRD003	Investimenti nella aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	21.650.000,00																					
SRD004	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	4.000.000,00																					
SRD006	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	5.237.672,01																					
SRD007	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	22.000.000,00																					
SRD008	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	5.000.000,00																					
SRD009	Investimenti non produttivi aree rurali	5.000.000,00																					
SRD012	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	3.207.410,00																					
SRD013	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	32.275.751,83									X												
SRD015	Investimenti produttivi forestali	7.000.000,00																					
SRED01	Insediamento giovani agricoltori (a,b)	24.000.000,00																					
SRED02	Insediamento nuovi agricoltori (non giovani)	9.500.000,00																					
SRED03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	3.500.000,00																					
SRG001	Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRICOLTURA	6.000.000,00						X															
SRG003	Partecipazione regimi qualità	1.000.000,00																					
SRG006	Leader - attuazione strategie di sviluppo locale	27.924.248,26																					
SRG007	cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village	1.000.000,00																					
SRG008	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	4.350.000,00																					
SRG010	Promozione dei prodotti di qualità	3.384.463,74																					
SRH001	Erogazione di servizi di consulenza	1.144.740,00																					
SRH004	Azioni di informazione	2.000.000,00																					
SRH005	Azioni dimostrative per il settore agricolo/forestale e i territori rurali	2.000.000,00																					
	Assistenza Tecnica	15.008.126,85																					

Giustificazione della modifica:

A seguito della posticipazione all'annualità 2025 dell'attuazione degli interventi SRA16, SRA30, SRD13 e SRG01 in precedenza descritti, si propone di aggiornare il cronoprogramma relativo all'attuazione dei medesimi interventi a valere sul CSR Basilicata 2023-2027.

MODIFICA n. 8

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

[omissis]

4 Indicatore o indicatori di risultato

R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)
R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali
R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali
R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Finalità e descrizione generale

~~L'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole ed il miglioramento del benessere animale negli allevamenti. A tale scopo, fornisce sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di ambientale, clima e benessere animale e che vadano oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o alle norme esistenti.~~

In tale contesto, per un migliore inquadramento dell'intervento nell'ambito degli obiettivi specifici della PAC e per valorizzarne adeguatamente i risultati, l'intervento è suddiviso in quattro distinte **comprende la seguente azione:**

- ~~A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici;~~
- ~~B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali;~~
- ~~C) Investimenti irrigui;~~
- D) Investimenti per il benessere animale.

~~Nell'ambito dell'azione A sono previsti investimenti per la razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di gas climalteranti (metano e protossido di azoto) e di altri agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca) e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo. Tra questi, sono inclusi investimenti per la realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento e di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di~~

allevamento (c.d. *storage bag*) che vanno oltre il rispetto degli obblighi della “Direttiva nitrati” e si distinguono per un’elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca.

Inoltre, sempre nell’ambito dell’azione A, è prevista la realizzazione di impianti per la produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili, favorendo in particolare l’utilizzo di prodotti e sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale.

L’azione B prevede investimenti mirati alla tutela qualitativa delle acque alla gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari nonché investimenti per la tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo stesso, anche al fine di ridurre i rischi di degrado, inclusi l’erosione ed il compattamento. Tra questi sono inclusi investimenti per l’acquisto di attrezzature che impediscono l’inquinamento puntale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i *biobed*.

L’azione C prevede un sostegno per investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue. In tale contesto sono previsti investimenti aziendali per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un risparmio nell’utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse, anche nell’ottica di garantire l’irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità. L’estensione delle superfici irrigate è possibile nel caso in cui, date le caratteristiche dell’investimento, il risparmio delle risorse idriche sia superiore rispetto alle soglie di risparmio potenziale previste tra le condizioni di ammissibilità dell’investimento stesso, nei limiti di tale maggior risparmio.

In relazione all’azione D Gli investimenti aziendali sono mirati a favorire l’evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l’introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all’antimicrobica resistenza. In tale contesto, inoltre, sono previsti investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell’allevamento, per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni abitative (come l’aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale), e per offrire accesso all’esterno agli animali. Tenuto conto delle finalità generali dell’intervento, rientrano nel campo di applicazione della presente azione esclusivamente investimenti con finalità produttiva agricola-zootecnica, escludendo altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

Azione A Tutti gli investimenti dell’azione A intercettano l’Esigenza 2.2. del Piano Strategico PAC 2023-2027 (Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti), nonché l’Esigenza 2.15 (Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia) con un livello di priorità qualificante per tutte le aree del paese. In aggiunta, laddove il sostegno è diretto alla produzione di energia da fonti rinnovabili, le operazioni trovano collegamento anche con l’Esigenza 2.3 (Incentivare la produzione e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili) qualificante per le aree di pianura e complementare nelle aree collinari e montane nonché con l’Esigenza 3.14 (Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti) che ha invece un rilievo per lo più complementare.

Azione B In relazione alla tutela delle risorse naturali, gli investimenti per la tutela qualitativa delle acque si legano all’Esigenza 2.14 (Tutelare le acque superficiali e profonde dall’inquinamento), mentre quelli a tutela del suolo sono connessi all’Esigenza 2.12 (Favorire la

~~conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo). Per i predetti investimenti si rileva un'esigenza di intervento maggiormente qualificante per le aree di pianura e per quelle a più alta vocazione produttiva. Infine, gli investimenti che favoriscono una migliore gestione dei prodotti fitosanitari concorrono alla già citata Esigenza 2.14 e, in modo più indiretto, al soddisfacimento della Esigenza 3.13 (Favorire l'uso sostenibile e razionale di prodotti fitosanitari e antimicrobici per produrre cibi più sani e ridurre gli impatti ambientali).~~

~~Azione C— Gli investimenti negli impianti irrigui sono direttamente collegati all'Esigenza 2.13 (Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche) particolarmente qualificante nelle aree a maggior vocazione produttiva della regione.~~

~~Azione D— Gli investimenti per il benessere animale puntano sostanzialmente a soddisfare l'Esigenza 3.12 (Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico) che assume un ruolo strategico, con particolare riferimento alle aree pianeggianti e collinari della regione. Più indirettamente e con minore rilevanza tali investimenti possono collegarsi sempre nelle aree di pianura e collina e si collegano all'Esigenza 3.14 in tema di antimicrobico resistenza.~~

Nel suo complesso, l'intervento assume un rilievo centrale e strategico nel panorama complessivo degli interventi previsti dal Piano Strategico PAC 2023-2027, con particolare riferimento al suo contributo alla definizione dell'ambizione ambientale della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027.

Collegamento con i risultati

Tutte le operazioni di cui all'azione A forniscono un contributo diretto e significativo all'indicatore di risultato R.16. Tra questi, gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili contribuiscono anche alla valorizzazione dell'indicatore R.15. Tutte le operazioni previste all'azione B e all'azione C contribuiscono all'indicatore R.26, mentre le operazioni di cui all'azione D contribuiscono all'indicatore R.44. Ad ogni modo, trattandosi di investimenti produttivi, tutte le operazioni che ricevono il sostegno ai sensi del presente intervento contribuiscono anche all'indicatore R.9.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi di investimento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata che vedono come destinatarie le aziende agricole e che possono avere sia finalità competitive (es. SRD01, SRD03), sia ambientali (SRD04, SRD08). In aggiunta, il presente intervento può esercitare un ruolo di accompagnamento e rafforzamento, se non anche propedeutico, per gli interventi del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata che prevedono impegni di gestione in materia di ambiente, clima e benessere animale.

Si tratta, in sostanza, di un intervento che funge da *trait d'union* tra produttività e tutela ambientale giacché gli investimenti sostenuti hanno caratteristiche produttive e vanno ad affiancare gli altri interventi per la competitività delle aziende agricole previsti dal Piano e, allo stesso tempo, supportano e rafforzano la possibile l'adozione di pratiche agronomiche compatibili con ambiente, clima e benessere animale.

Le predette sinergie e complementarità potranno essere ulteriormente rafforzate attraverso specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che

combinino/integrino più interventi di investimento, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

Allo stesso modo, il presente intervento potrà essere combinato con altri interventi previsti dal Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata attraverso modalità di progettazione integrata (es. PIF, Pacchetto Giovani) e contribuiranno a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione del Piano stesso.

~~In considerazione della finalità ambientale del presente intervento, gli investimenti irrigui sono qui limitati (alle condizioni previste dai criteri di ammissibilità al: a) miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali non finalizzati all'estensione delle superfici irrigue e che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche; b) miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un'estensione delle superfici irrigue, nei soli casi in cui, date le caratteristiche dell'investimento, il risparmio di risorse idriche sia superiore rispetto alle soglie di risparmio potenziale previste tra le condizioni di ammissibilità per l'investimento stesso e nei limiti di tale maggior risparmio; c) investimenti per la realizzazione e miglioramenti di bacini e stoccaggi, esclusivamente di acque stagionali; d) impianti per l'utilizzo di acque affinate come alternativa ai prelievi da corpi idrici. Invece, nell'ambito dell'intervento SRD01, più strettamente orientato alla competitività, viene fornito un sostegno (alle condizioni previste dai criteri di ammissibilità) esclusivamente per: a) investimenti in nuovi impianti irrigui finalizzati ad incrementare la superficie irrigua aziendale; b) realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.~~

Tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR06 - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano le finalità previste dall'azione delle azioni A,B,C,e D.

[omissis]

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui (Azione C)

~~CR13 — Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.~~

~~CR14 — Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.~~

~~CR15 — Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti Piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure del piano stesso.~~

~~CR16 — Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.~~

~~CR17 — Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie e finalizzati al:~~

~~a) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata;~~

b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti esistenti che comportino un'estensione delle superfici irrigate nel caso in cui, date le caratteristiche dell'investimento, il risparmio delle risorse idriche sia superiore rispetto alle soglie di risparmio potenziale di cui al CR18. L'estensione delle superfici irrigue è correlata e limitata al predetto maggior risparmio;

e) creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali finalizzate, anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;

d) utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico.

Criteri per gli investimenti di miglioramento degli impianti irrigui esistenti di cui al precedente CR17, lettere a) e b).

Gli investimenti per il miglioramento di un impianto di irrigazione esistente sono ammissibili solo se:

CR18 — da una valutazione ex ante gli investimenti risultano offrire un risparmio idrico potenziale minimo, secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, definiti e quantificati nella sezione 9 del Piano Stregico della PAC;

CR19 — qualora gli investimenti riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico (per motivi inerenti alla quantità d'acqua), sia conseguita una riduzione effettiva minima del consumo di acqua che contribuisca al conseguimento di un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE. Tali riduzioni minime effettive sono definite e quantificate nella sezione 9 del Piano Stregico della PAC;

CR20 — L'Autorità di Gestione regionale fissa, nelle procedure di attivazione dell'intervento mediante avvisi pubblici, le percentuali di risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva del consumo di acqua di cui ai CR18 e CR19. Tale risparmio idrico riflette le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

Nessuna delle condizioni di cui ai CR18, CR19 e CR20 si applica agli investimenti in impianti esistenti che incidano solo sull'efficienza energetica o a investimenti nella creazione di bacini o forme di stoccaggio/conservazione di acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze o, ancora, a investimenti nell'utilizzo di acque affinate che non incidano su un corpo idrico superficiale o sotterraneo.

Criteri per gli investimenti che comportino un aumento netto della superficie irrigata di cui al precedente CR17, lettera b).

Gli investimenti che comportano un aumento netto della superficie irrigata, avente un'incidenza su un dato corpo idrico superficiale o sotterraneo sono ammissibili solo se sono rispettati entrambi i seguenti criteri:

CR21 — Lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti se non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

CR22 — Un'analisi di impatto ambientale mostra che gli investimenti non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.

Altri criteri specifici per gli investimenti irrigui

~~CR23 — Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione sono ammissibili unicamente purché ciò non comportino un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Gestione regionale.~~

~~CR24 — Gli investimenti per l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico sono ammissibili solo se la fornitura e l'utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741.~~

Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

~~CR25 — L'intervento sostiene investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione, il trasporto, lo stoccaggio di energia. Le tipologie di impianto ammissibili sono le seguenti:~~

- ~~a) centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;~~
- ~~b) impianti per la produzione di biogas (potenza massima di 3 Mwt) dai quali ricavare energia termica e/o elettrica;~~
- ~~c) impianti per la produzione di energia eolica;~~
- ~~d) piccoli impianti per la produzione di energia idrica;~~
- ~~e) impianti per la produzione di biometano (potenza massima di 3 Mwt);~~
- ~~f) impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili;~~
- ~~g) piccole reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o dei micro impianti realizzati in attuazione del presente intervento;~~
- ~~h) impianti per la produzione di energia da fonte solare;~~
- ~~i) impianti per la produzione di energia da fonte geotermica;~~

~~CR26 — La produzione di energia da fonti rinnovabili può essere commisurata al fabbisogno energetico totale dell'azienda ovvero superare tale fabbisogno. Nel secondo caso si applicano le disposizioni in materia di aiuti di Stato di cui alla Sezione 5.3.10 del Piano Nazionale Strategico della PAC.~~

~~Ad ogni modo, gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt.~~

~~L'Autorità di Gestione regionale può stabilire limiti inferiori nell'ambito delle procedure di attivazione dell'intervento attraverso avvisi pubblici.~~

~~CR27 — Nel caso di investimenti per la produzione di energia da biogas/biomassa, devono essere utilizzate esclusivamente risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende, operanti in ambito locale.~~

~~L'Autorità di Gestione regionale può definire, nell'ambito delle procedure di attivazione dell'intervento attraverso avvisi pubblici, le modalità di attuazione del presente criterio, ivi inclusa l'eventuale definizione di una percentuale minima di biomassa derivante da produzioni aziendali del beneficiario.~~

~~CR28 — La produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e).~~

~~CR29 — La produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima di energia termica pari al 20%.~~

~~CR30 — La produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria.~~

~~CR31 — Nel caso di impianti per la produzione di energia da fonte idrica sarà garantito il rispetto della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152 (norme in materia ambientale), nonché le disposizioni regionali di dettaglio.~~

~~CR32 — Gli investimenti previsti dal presente intervento sono conformi con il Pacchetto legislativo “Energia pulita per tutti gli europei” e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001.~~

[omissis]

Specificità in materia di ammissibilità

~~Con riferimento a quanto riportato nella sottosezione 7 del Piano Strategico PAC 2023-2027, si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno e del tipo di sostegno concedibile per il presente intervento.~~

~~Si precisa, che il presente intervento viene attuato esclusivamente attraverso l'erogazione di sovvenzioni in conto capitale.~~

~~Con riferimento a quanto richiesto alla sezione 9 del Piano Strategico PAC 2023-2027, in merito alle percentuali di risparmio idrico potenziale, si riportano le seguenti specificità:~~

- ~~— risparmio minimo del 10% nel caso di ammodernamento di impianti irrigui per aspersione e del 5% in caso di ammodernamento di impianti a basso volume (goccia, microirrigazione);~~
- ~~- risparmio minimo del 25% nel caso di passaggio da un impianto irriguo per aspersione verso impianti a basso volume (goccia, microirrigazione).~~

[omissis]

L'investimento comprende l'irrigazione?

Sì

No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

Cfr. Il par. “Specificità in materia di ammissibilità” su riportato. **N.P.**

[omissis]

12 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD02-BAS-01 - Investimenti per il benessere animale	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	ITF5	R.15; R.16; R.26; R.44; R.9	No

[omissis]

Giustificazione della modifica

La presente modifica nasce dall'esigenza di correggere un refuso in quanto nella parte testuale della scheda intervento sono inserite per errore le azioni A, B e C per le quali non sono stati previsti Importi Unitari (PLUA) che sono previsti invece, per l'azione specifica agli investimenti per il benessere animale.

MODIFICA n. 9

SRA25 - ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica

[omissis]

5. Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

[omissis]

Regione	Cumulabilità con gli altri interventi ACA
	AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO
Basilicata	Nessuna ACA

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

PR01 - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali;

PR02 - aree caratterizzate da criticità ambientali;

PR03 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI);

P04 - soggetti associati che raggruppano più imprese agricole e maggiori superfici (es. Cooperative, OP, ecc.) o con finalità anche di tipo sociale;

P05 - superfici ricadenti in zone DOP o IGP;

P06 - presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Regione Basilicata circa i principi di selezione:

Regione	PR 01 (si/no)	PR 02 (si/no)	PR03 (si/no)	P04 (si/no)	P05 (si/no)	P06 (si/no)	Altro
Basilicata	Si	No	Si	No	Si No	No	-

Giustificazione della modifica

La presente modifica nasce dall'esigenza, emersa durante la consultazione scritta del Comitato di monitoraggio, di eliminare l'applicazione del principio **P05 - superfici ricadenti in zone DOP o IGP**, in quanto tale principio risulta non applicabile poiché sul territorio regionale non sono presenti superfici castanicole ricadenti in zone DOP o IGP.

5. Effetti attesi dalle modifiche

5.1. Effetti previsti della modifica:

Le modifiche proposte garantiscono il rispetto del livello di quota FEASR destinata agli interventi agro-climatico ambientali e agli interventi “Leader” (c.d. “ringfencing” ex art. 92 e 93 Reg. UE n. 2115/2021), nonché garantiscono un incremento adeguato della quota destinata agli interventi AKIS, pari a quello raggiunto nel PSP23-27 (versione 2.1) approvato dalla Commissione europea in data 23 ottobre 2023 con formale Decisione C(2023)6990.

5.2. Impatto della modifica sugli indicatori (se necessario, adattamento della quantificazione degli indicatori):

Le proposte di modifica presentate non impattano sugli indicatori.

6. Comitato di Monitoraggio

Le proposte di modifica sono state sottoposte all’attenzione del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Basilicata 2023- 2027 nella consultazione scritta d’urgenza avviata il 13.11.2023 con la nota prot. n. 0235440/14BE del 13.11.2023 e chiusa il 20.11.2023 con la nota prot. n. 0258041/14BE del 07.12.2023 e saranno ratificate in seno al Comitato di monitoraggio nazionale del PSP Italia 2023-2027.